

Lerbario Dei Bambini

Star bene è una collana di eBook dedicati al benessere psicofisico della persona, fortemente mirata alla pratica ma senza dimenticare l'approccio storico-culturale. Curato da esperti, ogni eBook propone informazioni teoriche e pratiche, corredate da immagini dettagliate, disegni e schede, che facilitano la comprensione di suggerimenti e tecniche. Dalle discipline orientali come lo Yoga, l'Ayurveda, il Feng Shui, lo Shiatsu, alla medicina complementare come i fiori di Bach, la fitoterapia e l'aromaterapia, Star bene offre consigli semplici e alla portata di tutti per un percorso completo all'insegna dell'armonia corpo-mente. Prenderci cura di noi stessi, oltre a rilassare e migliorare la nostra condizione psico-fisica, consente di ridurre i livelli di cortisolo e degli altri ormoni legati allo stress (che, indirettamente, tendono a deprimere le difese dell'organismo), potenziando nel contempo l'attività dei linfociti e il funzionamento del sistema immunitario: insonnia, cefalea, tensioni muscolari, palpitazioni, problemi gastrointestinali sono solo alcuni dei disturbi che possono essere trattati con tecniche spesso millenarie, facendo leva sul riequilibrio dell'energia.

«Vale la pena di apprezzare la tenacia letteraria dimostrata da [...] narratori cristiani i quali, anche quando la società letteraria li snobbava, si sentivano in pace con loro stessi nel voler scrivere bene e nel raccontare degli umili e degli sconfitti o di grandi figure esemplari della Chiesa. I grandi passaggi civili e religiosi dell'Italia repubblicana

in cui vissero – dal fascismo alla democrazia, dalla ricostruzione al consumismo, dal papato ieratico di Pio XII alla collegialità del Concilio Vaticano II – non furono fatti banali tanto è vero che continuano ad emanare, come brace sotto la cenere, un calore che scalda ancora la nostra storia. Leggere di scrittori italiani non dogmatici, ma nemmeno eretici, che insieme ai classici della letteratura praticavano i Vangeli, la patristica e gli autori francesi, le riunioni di partito e le redazioni o le chiese, vuol dire rivivere un'esperienza collettiva che oggi, nel settantesimo della Repubblica, appare ancora autentica. E questo libro di Nigro può essere letto come la mappa di una geografia letteraria che non risponde ai canoni di una scienza astratta ma a quelli della vita».

Dalla Premessa di Giuseppe Tognon

Nell'opera di Luigi Meneghello, la rappresentazione del mondo vegetale rimanda a un sottotesto di immagini e simboli: una rete di isotopie botaniche che, nel farsi sistema, autorizza una lettura alternativa e inedita. Dalle pagine di *Libera nos a malo* (1963), fino alle 'carte postume' de *L'apprendistato* (2012), «l'inframondo verdastro» diviene il punto di partenza per ricostruire una biosfera letteraria, attraversata sempre da un duplice movimento: memoria intertestuale e interazione continua fra lingua italiana, lingua inglese e dialetto vicentino. Il 'giardino riflesso' di Meneghello si rivela così in tutta la sua valenza semantica e fa luce su un tema che risulta essere di grande complessità e un oggetto di particolare interesse per l'ecocritica letteraria.

Da piccolo era un tipo solitario. Forse perché un giorno era tornato da scuola e suo padre se n'era andato, per sempre. O forse perché, minuto e timido com'era, diventava facile preda di

bulli e prepotenti. Poi aveva scoperto di possedere un dono: poteva "rubare" le ombre degli altri e farsi raccontare sogni, segreti e dispiaceri dei loro proprietari. Per aiutarli a consolarsi dal dolore e dalla solitudine. Quel "compito" segreto, con il tempo, lo ha cambiato. L'ha accompagnato mentre si faceva uomo, è diventato una seconda pelle e di certo ha pesato sulla scelta di diventare medico. Ma dopo una vita trascorsa al servizio della felicità altrui, quando le rinunce iniziano a diventare rimpianti, arriva il momento in cui non puoi più rimandare. Devi prendere per mano il bambino che sei stato e lasciare che lui ti insegni come si fa a credere nei sogni, e nell'amore.

La Cina considerata nella sua storia, ne'suoi riti, ne'suoi costumi nella sua industria, nelle sue arti e ne' piu memorevoli avvenimenti della guerra attuale opera originale italiana L'erbario di Ulisse Aldrovandina arte e scienza in un tesoro del Rinascimento 24 Ore Cultura Natura ed arte rivista illustrata quindicinale italiana e straniera di scienze, lettere ed arti giardino riflesso L'erbario di Luigi Meneghello Firenze University Press

Londra 1837 - Abilene Fairfax è abituata a dare scandalo al Ton e non si cura delle chiacchiere e alle maldicenze che la seguono da quando ha sposato il vecchio Conte di Stonefield. Arthur Lake è un amico d'infanzia della Duchessa di Clarendon, che ha riversato nella professione medica e nell'affetto per il figlio la sua passione e le sue speranze. Quando le condizioni di salute del Conte si aggravano, Lady Stonefield decide che deve dare a tutti i costi un erede al

casato. Contatta così il dottor Lake, affinché attesti il suo stato e la segua nella gravidanza e nel parto. Basta poco perché il senso etico e morale con cui Arthur Lake conduce se stesso e la professione medica vadano in collisione con la spregiudicatezza della contessa e ancora meno perché i due provino una forte attrazione reciproca. Il decesso del conte e la nascita di una femmina sconvolgeranno i piani di Abilene, separandola dalla figlia e allontanandola da Londra. Il destino però ha in serbo altri piani e nell'estate del 1841 le cose cambiano... ««Pensate che ce ne siano altre così?» «Così come?» «Altre donne così. Ce ne sono altre?» «Non ti capisco Samuel.» Il bambino con un enorme sforzo mise i gomiti sul tavolo, cosa che Mrs Connor gli rimproverava regolarmente, poi si sporse in avanti e, con il tono che riservava alle cose segrete, provò a chiarire la propria idea: «Mi piace molto. Più in là vorrei sposarne una così, uguale identica.» Arthur non trovò la cosa divertente, quindi suo figlio si sentì in dovere di essere più preciso: «Bella come le giornate senza pioggia e che rida. Avete notato com'era bella quando rideva?» chiarì Samuel. Lady Stonefield non rideva mai. E non aveva niente a che fare con i giorni in cui non pioveva. In realtà era intrinsecamente uggiosa. Assomigliava a quelle giornate tormentate dalle mosche, ai pomeriggi in cui non si riesce a concentrarsi su niente perché quegli insetti maledetti ti ronzano nelle orecchie senza tregua,

occupano i tuoi pensieri, fendono la tua aria, attirano la tua attenzione.”
The "Notizie" (on covers) contain bibliographical and library news items.
[Copyright: 315d6daffd1c91331f43d080bd2518bf](https://www.digitaleurope.com/copyright/315d6daffd1c91331f43d080bd2518bf)